

COMUNE DI

Macomer

PROVINCIA DI

NU ORO

UFFICIO TECNICO

Pratica Edilizia N. P7 lic. 83Anno 1976Prot. n. 8088in 19.7.1976OGGETTO: **Concessione licenza edilizia.**AL Consorzio Zona IndustrialeVia Adua

n. _____

Macomer

Con riferimento alla domanda presentata in data 15.5.1976
relativa a (1) costruzione depuratore

si comunica che, a seguito dell'esame del progetto e di parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 15.7.1976, è stato concesso il permesso di costruzione richiesto.

Detto permesso dovrà essere ritirato presso questo Ufficio, previa presentazione di quanto segue, entro il _____:

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.).

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Macomer dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. Consorzio per la Zona Industriale abitante in via Adia consegnandola nelle mani di Karacas licenziatario interpretato dalla R. P. Macomer, addì 15-7-76

A seguito di licitazione privata in data 02.02.1988, i lavori venivano aggiudicati all'Impresa Opere Pubbliche S.p.a. di Roma.

Per i lavori di cui sopra veniva rilasciato dal Comune di Macomer la concessione n° 85 in data 15.04.1987.

B) Varianti in corso d'opera.

Il progetto del completamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione consortile è stato elaborato dall'ufficio tecnico del Consorzio nell'anno 1985, inserito nel primo piano annuale della legge 64, e praticamente finanziato, come già detto in premessa, con convenzione n° 119/87 stipulata in data 18.12.1987 tra il Consorzio e l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Nella redazione del progetto di ampliamento si è posta particolare attenzione nell'individuare uno schema processistico che offrisse le più ampie garanzie di trattamento, non solo alla luce degli scarichi in atto, ma in previsione anche di ipotizzati afflussi futuri da parte di nuovi insediamenti produttivi.

Per quanto notevolmente variabili dal punto di vista - quantitativo, i reflui in ingresso all'impianto esistente manifestavano una buona trattabilità biologica.

La progettazione dell'impianto è stata pertanto orientata soprattutto nell'incrementare la capacità di trattamento biologica (vasche di areazione) ed idraulica (vasche di sedimentazione), con conseguente modifica del sistema di digestione del fango di supero, che da aerobico è stato trasformato in anaerobico.

Nell'ultimo quadriennio tuttavia si è avuto l'insediamento nell'agglomerato industriale di Tossilo di ben tre caseifici.

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO



COMUNE DI MACOMER

Il Sindaco, visto il parere espresso dalla Commissione Urbanistica in data del 06.10.1994

APPROVA

il presente progetto e rilascia concessione di edificare n° 140 del 14.10.1994 alle seguenti condizioni:

Macomer, li 14.10.1994



IL SINDACO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Enzo B. Addario)

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI
TRATTAMENTO CONSORTILE DELLE ACQUE REFLUE
CIVILI E INDUSTRIALI DI TOSSILO

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

C I

CONSORZIO
ZONA
INDUSTRIALE
MACOMER

MACOMER TEL. 71675 - 70597

SEDE AGGLOMERATO TOSSILO

PRATICA

DISEGNO

Data

Elaborato

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

UFFICIO TECNICO

L'INGEGNERE CAPO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

Dott. Ing. [redacted]

Dott. Ing. [redacted]

SCALE

DISEGNATORE

POTENZIALE LAVORI



COMUNE DI MACOMER
PROVINCIA DI NUORO



PRATICA EDILIZIA N. 67/2007

CONCESSIONE EDILIZIA

N°85 del 15.10.2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- VISTA la domanda di concessione in data 08.08.2007 prot.n.14096, presentata dal **CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE - MACOMER - C.F. 00153150917** - relativa ai lavori di **RISTRUTTURAZIONE - POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE E DEI COLLETTORI FOGNARI DI ADDUZIONE** - da realizzarsi nell'**AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI TOSSILO - Zona "D2" del Piano Urbanistico Comunale** -
- VISTI i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma dell'Ing. **CASTELLI NORBERTO**, N iscrizione **NU/73- C.F. 00153150917** -
- VISTO il parere istruttorio del responsabile del procedimento;
- VISTO il parere dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente prot.n°33216 del 28.09.2007;
- VISTO il versamento L.68/93 di Euro 20,00 sul C.C.P. n°11970084, intestato al Comune di Macomer;
- VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana in vigore;
- VISTE le leggi 17.08.1942n. 1150; 6.08.1967 n.765 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 28.01.1977, n.10;
- VISTO il Testo Unico sull'Edilizia D.P.R.n.380 del 06.06.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 28.02.1985, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 11.10.1985, n.23 e successive modifiche ed integrazioni;

C O N C E D E

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui alla narrativa, salvi e riservati i diritti di terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

E' fatto obbligo al concessionario di **rispetto** e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE (Art. 3 L. 28.01.1977, n. 10)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:

3) GARANZIA :

Gli oneri concessori non versati direttamente e coperti da fidejussione bancaria o assicurativa dovranno essere versati entro tre anni dalla data della concessione edilizia o contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori nel caso che i medesimi vengano conclusi prima dei tre anni di validità della concessione stessa. Il mancato versamento degli oneri di cui sopra, entro i termini previsti, comporta una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 28.02.1985 n. 47, fino al 100% di quanto dovuto.

B) OBBLIGHI DIVERSI:

Negli edifici specificati all'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06.12.1991, di attuazione della legge n. 46 del 05.03.1990 che detta 'Norme per la Sicurezza degli impianti, dovranno essere rispettate le specifiche costruttive, di progettazione e di collaudo degli impianti elettrici. Qualora vengano superati i limiti imposti dalla legge, entro i quali non vi è obbligo di presentare progetto degli impianti, dovrà depositare il progetto in comune prima dell'inizio dei lavori di costruzione degli stessi.

Osservanza L. n.10 del 1991 sul risparmio energetico.

C) I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI entro il 15.10.2008 ed ultimati entro TRE ANNI DALL'INIZIO DEI LAVORI pena la decadenza della presente concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 28.01.1977 n°10 dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad una precedente concessione, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli della concessione originaria.

Dalla Residenza Municipale, il 15.10.2007



Il sottoscritto MARIO RUBATU dichiara di aver ritirato in data 05.11.2007 l'originale della presente Concessione con n. 1 copia progetto composto di n. 44 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è subordinato.

IL DICHIARANTE






 06 17433 704 9

 00011692 00007002 00740001
 00006595 10/09/2008 11:45:46
 0001-000008 70240002000000
 IDENTIFICATIV 0106174337049

Ministerul Afacerilor
 e-Call Platform
 0106174337049
 0106174337049
 0106174337049

HELIA DA BOLLO
 €14,62

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE (Art. 3 L. 28.01.1977, n. 10)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:

3) GARANZIA:

Oli oneri concessori non versati direttamente e coperti da fidejussione bancaria o assicurativa dovranno essere versati entro tre anni dalla data della concessione edilizia o contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori nel caso che i medesimi vengano conclusi prima dei tre anni di validità della concessione stessa. Il mancato versamento degli oneri di cui sopra, entro i termini previsti, comporta una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 28.02.1985 n. 47, fino al 100% di quanto dovuto.

B) OBBLIGHI DIVERSI:

Negli edifici specificati all'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06.12.1991, di attuazione della legge n. 46 del 05.03.1990 che detta 'Norme per la Sicurezza degli impianti, dovranno essere rispettate le specifiche costruttive, di progettazione e di collaudo degli impianti elettrici. Qualora vengano superati i limiti imposti dalla legge, entro i quali non vi è obbligo di presentare progetto degli impianti, dovrà depositare il progetto in comune prima dell'inizio dei lavori di costruzione degli stessi.

Osservanza L. n.10 del 1991 sul risparmio energetico.

C) I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI entro il 18.12.2009 ed ultimati entro TRE ANNI DALL'INIZIO DEI LAVORI pena la decadenza della presente concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 28.01.1977 n°10 dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad una precedente concessione, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli della concessione originaria.

Dalla Residenza Municipale, li 18.12.2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO F.F.

Il sottoscritto

P. TROLO Russo

dichiara di aver ritirato in data

22/01/2009

l'originale della presente Concessione con n. 30 copia progetto composto di

n. 14

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio

è subordinato.

IL DICHIARANTE



COMUNE DI MACOMER
PROVINCIA DI NUORO

PRATICA EDILIZIA N. 36/2010



Prot. 14375

CONCESSIONE EDILIZIA
N°21 del 16.06.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE

- **VISTA** la domanda di concessione in data **07.06.2010** prot.n.13268, presentata dal **CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE - MACOMER** - C.F. 00153150917 - relativa ai lavori di **VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N°90 DEL 18.12.2008** - (REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE (NUOVA SEZIONE) PER PRODUZIONE ACQUA AD USO INDUSTRIALE - da realizzarsi nell'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI TOSSILO - Zona "D2" del Piano Urbanistico Comunale -
- **VISTI** i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma dell'Ing. **RUBATTU MARIO** - C.F. 00153150917 -
- **VISTA** la concessione edilizia n°90 del 18.12.2008;
- **VISTO** il parere istruttorio del responsabile del procedimento;
- **VISTO** il versamento L.68/93 di € 20,00 sul C.C.P. n°11970084, intestato al Comune di Macomer;
- **VISTO** il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Nuovo Regolamento Edilizio del Piano Urbanistico Comunale
- **VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 11.10.1985;
- **VISTE** le leggi 17.08.1942 n. 1150; 6.08.1967 n. 765 e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTA** la legge 28.01.1977, n. 10;
- **VISTA** la legge 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- **ACCERTATA** sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente;

C O N C E D E

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui alla narrativa, **salvi e riservati i diritti di terzi**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

<p>1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>2. I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.</p> <p>3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a evitare ogni pericolo di danno a persone e a cose.</p> <p>4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere libero con assito lungo i lati prospicienti le vie le aree o spazi pubblici.</p> <p>5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e gli spazi occupati debbono essere restituite al pristino stato, a lavoro finito o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale nel caso che l'occupazione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.</p> <p>6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente.</p> <p>7. Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere installati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce bianca da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.</p> <p>8. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.</p> <p>9. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi natura al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.</p> <p>10. Il titolare della concessione, il committente, il direttore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive stabilite nella presente concessione.</p> <p>11. Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione iniziale trova applicazione la legge 28.02.1985 n.ro 47 e la legge regionale 11.10.1985 n.ro 23.</p> <p>12. Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.</p>	<p>13. Qualora non siano indicati nella richiesta di concessione nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.</p> <p>14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettista / Direttore dei Lavori / Impresa esecutrice dei lavori / Estremi della presente concessione.</p> <p>15. Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere di cui è stata data la concessione è obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.</p> <p>16. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia di antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulle prevenzioni incendi e sull'inquinamento.</p> <p>17. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge del 05.11.1971 n.ro 1086, alla Legge del 02.02.1974 n.ro 64 e alla Legge 09.01.1991 n.ro 10. D.M. 37/2008 per la conformità degli impianti. Legge 1089/39 per la tutela dei beni archeologici. Dlgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. D.L. 275 del 12.07.1993 per l'uso dei pozzi. Legge 257/92 per la bonifica e l'uso dell'amianto. D.A. Assessorato Regionale Difesa Ambiente n.ro 34 del 21.01.1997 e 1699 del 23.06.1997 per gli scarichi reflui.</p> <p>18. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suoli, sottosuolo, fognatura, etc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.</p> <p>19. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.</p> <p>20. Il direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.</p> <p>21. La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa non potrà ritenersi nulla e non efficace.</p>
---	--

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

Come da concessione edilizia n°90/2008

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA	1.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	2.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	3.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	Come da richiesta in data _____ prot. n. _____ e atto d'acquisto <input type="checkbox"/> di successione <input type="checkbox"/> In data _____ Rep. n. _____ Data _____
	Il Dirigente del Settore Tecnico

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi la voltura della concessione n. _____ de
_____ e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.
Data _____ Il Dichiarante

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA	1.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	2.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	3.nome _____ Cod.fiscale _____ residente _____
	Come da richiesta in data _____ prot. n. _____ e atto d'acquisto <input type="checkbox"/> di successione <input type="checkbox"/> In data _____ Rep. n. _____ Data _____
	Il Dirigente del Settore Tecnico

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi la voltura della concessione n. _____ del
_____ e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.
Data _____ Il Dichiarante

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE (Art. 3 L. 28.01.1977, n. 10, art. 17, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:
non dovuto ai sensi dell'art. 17, c. 3, lett. b), D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:
non dovuto ai sensi dell'art. 17, c. 3, lett. b), D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

3) GARANZIA :

Gli oneri concessori non versati direttamente e coperti da fidejussione bancaria o assicurativa dovranno essere versati entro tre anni dalla data della concessione edilizia o contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori nel caso che i medesimi vengano conclusi prima dei tre anni di validità della concessione stessa. Il mancato versamento degli oneri di cui sopra, entro i termini previsti, comporta una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 28.02.1985 n. 47, fino al 100% di quanto dovuto.

B) OBBLIGHI DIVERSI:

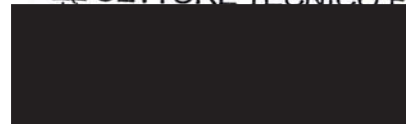
Negli edifici specificati all'art. 4 del D.P.R. n. 447 del 06.12.1991, di attuazione della legge n. 46 del 05.03.1990 che detta 'Norme per la Sicurezza degli impianti, dovranno essere rispettate le specifiche costruttive, di progettazione e di collaudo degli impianti elettrici. Qualora vengano superati i limiti imposti dalla legge, entro i quali non vi è obbligo di presentare progetto degli impianti, dovrà depositare il progetto in comune prima dell'inizio dei lavori di costruzione degli stessi. Osservanza L. n. 10 del 1991 sul risparmio energetico.

I TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI SONO QUELLI DELLA CONCESSIONE
ORIGINARIA (N°91/06) -

Dalla Residenza Municipale, li 16.06.2010



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO E.F.



Il sottoscritto GIANFRANCO PINNA dichiara di aver ritirato in
data 29.6.2010 l'originale della presente Concessione con n. 1 copia progetto
composto di n. 4 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e
prescrizioni cui il rilascio è subordinato.

IL DICHIARANTE

